



**ALLEGATO alla Delibera punto 3° Consiglio d'Istituto, Verbale 1 bis del 14 dicembre 2023**

Ai membri degli OO.CC.

Agli Atti istituzionali e sul Sito on line, per Interessati, diretti ed indiretti

SEDE

**Oggetto: Vademecum sull'uso del cellulare e dei dispositivi elettronici e digitali a scuola - ai sensi del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa, nel rispetto dei doveri indicati nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti di cui al DPR 24/06/'98 n.249 e successive m.i., della normativa di legge sul trattamento dei dati personali, della Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 Marzo 2007, della legge 71/2017 e della Circolare Ministeriale del 19/12/2022.**

Il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione - per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica, per scattare foto o effettuare registrazioni e riprese - risponde in primo luogo ad una generale norma di correttezza, in quanto l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici (tranne nei casi in cui siano esplicitamente previsti dal docente per uso didattico) rappresenta un elemento di distrazione, sia per chi li usa sia per i compagni, e di mancanza di rispetto nei confronti del docente e del suo lavoro.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto scolastico, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando, ad esempio, di inviare messaggi o di effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli durante l'orario scolastico. Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti e chiusi nello zaino durante l'intera permanenza a scuola.

Il cellulare è comunque un possesso personale che non può essere vietato; il ritiro del cellulare in caso di uso improprio da parte degli studenti e la sua consegna direttamente ai genitori ha esclusivamente valore pedagogico, nell'ambito di una corresponsabilità educativa già condivisa.

Resta inteso che, nel caso in cui durante lo svolgimento delle lezioni, vi siano eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità non risolvibili con il telefono della scuola, può esservi l'autorizzazione del docente all'utilizzo, in modo comunque riservato. In ogni caso, per comunicazioni urgenti tra le famiglie ed i figli, la scuola garantisce come prioritaria forma di comunicazione il centralino telefonico, per il tramite dei collaboratori scolastici preposti.

Le infrazioni alle disposizioni della scuola determinano le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto a cui si rimanda. Nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo, la scuola, oltre alle ricadute di legge, applica sanzioni più rigorose sino alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, in base alla normativa sul voto di comportamento. Si ricorda inoltre che la scuola è tenuta a segnalare alle autorità competenti eventuali gravissimi casi precedentemente ricordati.

La problematica più rilevante dell'uso del cellulare e simili, **spesso non adeguatamente interiorizzata dallo studente**, riguarda il fatto che le foto o le registrazioni video/audio possono contenere, anche in maniera implicita, riferimenti a informazioni di carattere personale relative ad uno o più soggetti identificabili. In tali casi, si configura, ai sensi della normativa vigente, un trattamento di dati personali tutelati dalla legge. Pertanto occorre che siano preventivamente informati gli interessati i quali possono fornire, o meno, il proprio consenso alla diffusione delle immagini o delle registrazioni, specie se ad una pluralità di destinatari come sovente avviene con applicazioni più comunemente utilizzate nella messaggistica istantanea.

Eventuali lesioni del diritto alla privacy a causa della mancata acquisizione del consenso dell'interessato comportano una sanzione amministrativa fino a trentamila euro, della cui applicazione è competente il Garante (articoli 161 e 166



## Convitto Nazionale "Bernardino Telesio"

Via Salita Liceo, 29 - 87100 Cosenza - tel. e fax +39.0984.21171 - C.f. 80005390788  
[www.convittonazionalecosenza.edu.it](http://www.convittonazionalecosenza.edu.it) - [casvc01000e@istruzione.it](mailto:casvc01000e@istruzione.it) - [casvc01000e@pec.istruzione.it](mailto:casvc01000e@pec.istruzione.it)

- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria I grado
- Liceo Classico Europeo EsaBac

del Codice della Privacy, DLgs 196/2003). **Ancora più grave il reato quando si tratti di un uso lesivo della dignità della persona, con intenti derisori o anche a sfondo razziale o sessuale.**

Sull'uso del cellulare si è espresso anche il Garante per la Privacy, redigendo nel giugno 2010 il vademecum *La privacy tra i banchi di scuola* e il successivo *La privacy a scuola. Dai tablet alla pagella elettronica. Le regole da ricordare*, del 2012. "L'uso di cellulari e smartphone è in genere consentito per fini strettamente personali, ad esempio per registrare le lezioni - solo previa autorizzazione per motivi legittimi esplicitati e con consenso delle persone riprese o dei loro genitori, se si tratta di minorenni - e sempre nel rispetto delle persone. [...] **Non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese. È bene ricordare che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati.** Stesse cautele vanno previste per l'uso dei tablet, se usati a fini di registrazione e non soltanto per fini didattici o per consultare in classe libri elettronici e testi on line".

Si precisa che l'Istituto, prevede l'uso dello smartphone con il consenso del docente per lo svolgimento di attività didattiche innovative, compensative e collaborative, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della "cittadinanza digitale" di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92 per l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, non solo tecnologica ma anche per quanto riguarda il suo uso consapevole e responsabile. La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

**L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari, è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante. Non sono consentiti altri usi.**

Qualora gli alunni intendessero avvalersi della possibilità di registrare una lezione o una attività didattica fuori sede per uso strettamente personale, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio / foto / video delle lezioni o di altri momenti didattici, anche prevedendo l'autorizzazione di chi venisse ad essere filmato, o dei suoi genitori, in caso di minorenni. **In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante, evento che si configura come mancanza gravissima. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.**

Quanto su riportato viene ribadito dalla più recente Circolare Ministeriale del 19 dicembre 2022 a firma del Ministro Valditara, alla quale è allegata la relazione finale dell'indagine conoscitiva della 7ª Commissione Permanente del Senato della Repubblica "sull'impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento": il documento evidenzia gli effetti dannosi derivanti dal perdurante uso di telefoni cellulari, tra cui, perdita di capacità di concentrazione, di memoria, di spirito critico, di adattabilità, di capacità dialettica.

Si confida nel consapevole rispetto delle regole su esposte da parte delle studentesse e degli studenti e sulla fattiva collaborazione delle famiglie.



Il Dirigente scolastico/Rettore per l'a.s. 2023/2024

prof.ssa *Concetta Amerigo*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3 c.2 D.L.gs n. 39/93 con originale agli Atti dell'Uffici